



Regione Lombardia

DECRETO N. 5151

Del 10/04/2025

Identificativo Atto n. 536

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI A LIVELLO TERRITORIALE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI

VISTI:

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.148 «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della L. 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 (Legge di conversione 16 novembre 2018, n. 130) recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” e, in particolare, l’art. 44 riguardante il trattamento straordinario di integrazione salariale per le imprese che versano in una situazione di crisi;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 e ss.mm.ii - “Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, n.142 “Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022, n. 140 “Criteri e modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell'obbligo formativo da parte del lavoratore in costanza delle integrazioni salariali straordinarie”
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n.22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 recante “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- l’articolo 10 «Disposizioni per il trasferimento alla regione delle funzioni e attività in materia di politiche del lavoro e gestione delle crisi aziendali svolte da PoliS-Lombardia» della Legge Regionale 6 agosto 2019 n.15



Regione Lombardia

- «Assestamento al bilancio 2019/2021 con modifiche di leggi regionali» e le relative deliberazioni attuative D.G.R. n.XI/2345 del 30 ottobre 2019, D.G.R. n.XI/2669 del 16 dicembre 2019 e D.G.R. n.XI/2730 del 23 dicembre 2019;
- il Decreto Legge 4/2019 convertito dalla Legge 26/2019 che con l'art.12 comma 3 ha previsto l'adozione di uno specifico Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n.74 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione e il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n.59 di modifica del precedente;
 - la DGR n.XI/3837 del 17 novembre 2020 "Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - aggiornamento della DGR 2389 dell'11.11.2019 alla luce del D.M.59/2020" e i relativi allegati;
 - il Decreto Interministeriale 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;
 - la D.G.R. n.XI/6427/2022 "Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL" con successive modifiche e integrazioni, e i relativi decreti attuativi;

PRESO ATTO CHE

- Regione Lombardia, nell'ambito della programmazione regionale, valorizza e promuove interventi integrati volti alla prevenzione e gestione delle crisi aziendali;
- la DG Istruzione Formazione e Lavoro svolge direttamente le attività inerenti alla gestione delle crisi aziendali a partire dal 1° gennaio 2020, successivamente all'entrata in vigore dell'art. 10, L.R. 6 agosto 2019, n. 15 che ha disposto il trasferimento a Regione Lombardia, a decorrere da tale data, delle funzioni e attività in materia di politiche del lavoro e gestione delle crisi aziendali precedentemente svolte da PoliS-Lombardia (già Arifl – Agenzia Regionale del Lavoro);
- l'attività di gestione delle crisi aziendali svolta da Regione Lombardia comprende sia un'attività di livello politico-istituzionale volta a contrastare le situazioni di crisi aziendale, contribuendo a sostenere e preservare il



Regione Lombardia

patrimonio produttivo regionale e le relative risorse umane, professionali e imprenditoriali e a limitarne l'impatto sul territorio e sui livelli occupazionali, sia attività inerenti gli adempimenti procedurali di competenza regionale relativi alle procedure di Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) e di Licenziamento collettivo e in particolare la gestione degli esami congiunti tra le parti sociali;

- Regione Lombardia promuove il coordinamento tra le politiche passive (ammortizzatori sociali) e le politiche attive (misure e strumenti per la formazione, la riqualificazione e la ricollocazione dei lavoratori) per gestire in modo efficace le ricadute occupazionali conseguenti a crisi di settore ed evoluzioni del mercato, nonché a specifiche situazioni di crisi aziendale;
- per rafforzare questa azione la DG Istruzione Formazione e Lavoro ha ritenuto fondamentale promuovere il coinvolgimento degli enti territoriali nella gestione delle crisi aziendali, anche in relazione al ruolo di governance territoriale loro attribuito.

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del contesto sopra descritto si è reso opportuno definire procedure operative condivise finalizzate alla gestione delle situazioni di crisi territoriali;
- a tale scopo nel gennaio 2023 è stata avviata un'attività di coprogettazione con le Province/Città Metropolitana di Milano finalizzata a individuare una modalità di gestione coordinata ed efficace delle situazioni di crisi nei singoli territori, che ha portato alla redazione delle "Linee Guida per la gestione delle crisi aziendali a livello territoriale" (di seguito denominate Linee Guida), successivamente approvate con Decreto regionale n. 6177 del 27.04.2023;
- nelle Linee Guida, allegate al D.D.U.O. n. 6177 del 27.04.2023, sono state individuate le modalità di gestione da parte delle Province/Città Metropolitana di Milano, nell'ambito delle funzioni di governance territoriale ad esse attribuite, delle situazioni di crisi aziendale ad alto impatto territoriale, con la finalità di favorire una modalità di risposta omogenea nei diversi territori, con particolare riferimento a situazioni di crisi aziendale preannunciate o già in corso con riflessi di tipo politico-istituzionale e a situazioni di crisi aziendale con attivazione di ammortizzatori sociali;
- nelle Linee Guida è stato altresì definito un modello gestionale per le situazioni di crisi, con particolare riferimento a gruppi di lavoratori omogenei coinvolti in percorsi di CIGS e destinatari di azioni di politica attiva, riguardante le



Regione Lombardia

modalità di coinvolgimento delle parti sociali, allo scopo di supportare le stesse nell'individuazione delle politiche d'intervento maggiormente efficaci rispetto alle esigenze connesse ai singoli casi.

CONSIDERATO altresì che

- Successivamente all'adozione del D.D.U.O. n. 6177 del 27.04.2023, nell'ambito del costante confronto con il livello territoriale, è emersa l'esigenza di aggiornare le Linee Guida definendo ulteriormente il modello gestionale per l'attivazione degli interventi di politica attiva nei confronti dei lavoratori interessati da crisi aziendali;
- a tal fine è stato individuato un gruppo di lavoro tecnico nell'ambito del Tavolo Regionale di Coordinamento delle crisi aziendali, composto da funzionari regionali e da referenti individuati per ciascun territorio, con il compito di rivedere e integrare le Linee Guida per la gestione delle crisi aziendali;
- in esito al confronto nell'ambito del Gruppo di Lavoro, è stato finalizzato un testo aggiornato delle Linee Guida, nel quale il modello gestionale è stato ampliato e meglio specificato, con particolare riferimento alla definizione di linee di azione differenziate in base alle diverse causali riferite agli interventi di Cigs attivati.

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione formale del documento aggiornato "Linee Guida per la gestione delle crisi aziendali a livello territoriale" che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato 1) e sostituisce integralmente le Linee Guida adottate con il citato Decreto n. 6177 del 27.04.2023;

INFORMATA la Sottocommissione Lavoro in data 25/03/2025;

DATO ATTO di provvedere alla trasmissione dell'Allegato 1 al presente Decreto alle Province/Città Metropolitana di Milano per i seguiti di competenza;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri per Regione Lombardia;

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;



Regione Lombardia

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. Approvare il documento aggiornato “Linee Guida per la gestione delle crisi aziendali a livello territoriale”, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato 1) e sostituisce integralmente le Linee Guida adottate con il citato Decreto n. 6177 del 27.04.2023, al fine di renderlo operativo ed efficace.
2. Provvedere alla trasmissione dello stesso alle Province/Città Metropolitana di Milano per i seguiti di competenza.
3. Attestare che l'atto non è assoggettato agli obblighi in materia di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
ALESSANDRO FIORI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.